

SCHEDA DI SICUREZZA

- Rev. 8

(Regolamento CE 453/2010 - D.L. 65/2003)

ONDASAN EASY

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificazione del prodotto ONDASAN EASY
- 1.2. Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati
Detergente per superfici dure
- 1.2.1. Formati commercializzati Flacone 750 ml Tanica 5 Kg
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- Produttore SUTTER Industries S.p.A.-15060 Borghetto Borbera (AL) - Tel. 0143/631.1 - Fax. 0143/697169 - industries@sutter.it
 - Responsabile immissione in commercio SUTTER Professional S.r.l. - 15060 Borghetto Borbera (AL) - Tel. 0143/631.1 - Fax. 0143/697169 - professional@sutter.it
 - Per competenza su questo documento: regulatory.affairs@sutter.it - www.sutter.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza: (+39) 0143 631.1

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della miscela secondo la Dir. 99/45/CE e suoi Adeguamenti al Progresso Tecnico
Xi,R38-R41 - N,R50

2.2. Elementi dell'etichetta



IRRITANTE

- Natura dei rischi e frasi di rischio (R) R38 - Irritante per la pelle
R41 - Rischio di gravi lesioni oculari
 - Consigli di prudenza (S) S2 - Conservare fuori della portata dei bambini
S39 - Proteggersi gli occhi/la faccia
S26 - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
- 2.3. Altri pericoli La miscela non contiene componenti Persistenti, Bioaccumulabili e Tossici in conformità con l'Allegato XIII del Reg. 1907/2006/CE e non presenta pericoli diversi da quelli descritti in questo paragrafo

SCHEDA DI SICUREZZA

- Rev. 8

(Regolamento CE 453/2010 - D.L. 65/2003)

ONDASAN EASY**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

- Componenti che contribuiscono al pericolo secondo la Dir. CEE 67/548, il Reg. CE 1272/2008 e successivi Adeguamenti al Progresso Tecnico:

Simboli: N° registrazione come da Art. 20/3 Reg. 1207/2006/CE - R rischi secondo la Dir. CEE 67/548 - H rischi secondo il Reg. CE 1272/2008. Testi completi al p.to 16

I componenti con N° registrazione sono stati accertati come idonei per l'uso nella miscela dal fornitore

Nome sostanza	N°	EINECS	C.A.S.	R	H	%
Alcoli alifatici, C13-C15, per lo più lineari, etossilati (monomeri costituenti elencati in EINECS)	N.D.	polymer	n.d.	Xn R22 - Xi R41 - N R50	H302 H318 H400 M=1	10 - 20
2-Propanolo	N.D.	200-661-7	67-63-0	F,R11 - Xi,R36 - R67	H226 H319 H336	5 - 10
Alchil-dimetil-benzil-ammonio-cloruro	N.D.	269-919-4	68391-01-5	Xn,R21/22 - C,R34 - N,R50	H312 H302 H314 H400 M=10	1 - 5
Essenze profumate naturali e sintetiche (fraz. R43 < 1%)	N.D.	n.d.	n.d.	Xi, R43-R52/53	H317 H412	1 - 5

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- Indicazioni generali In caso di dubbio o quando permangono sintomi fare ricorso ad un medico, mostrando e tenendo a disposizione la presente scheda. Non somministrare per via orale nessuna sostanza a persone prive di conoscenza

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso - Vie di esposizione

- Inalazione Non Applicabile
- Contatto con la pelle Lavare con acqua.
- Contatto con gli occhi Lavare abbondantemente con acqua. Consultare un medico. Avviare al Pronto Soccorso
- Ingestione Non provocare il vomito. Consultare un medico. Avviare al Pronto Soccorso

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ingestione: nausea, vomito
Contatto oculare: forte infiammazione, possibile congiuntivite

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Riferirsi alle indicazioni di questo paragrafo

4.4. Altre informazioni:

Nessuna

SCHEDA DI SICUREZZA

- Rev. 8

(Regolamento CE 453/2010 - D.L. 65/2003)

ONDASAN EASY

5. MISURE ANTINCENDIO

- Classificazione prodotto Non Infiammabile
- 5.1. I mezzi di estinzione idonei/non idonei: Sono ottimi i normali mezzi come acqua frazionata e estintori a schiuma o Anidride Carbonica (CO₂)

Non idonei. Nessuno e, comunque per evitare pericoli di reazioni aggravanti l'incendio, attenersi ai mezzi consigliati
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela: Irritazioni cutanee e oculari. Nessun altro pericolo
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Non richiesto. Normale equipaggiamento
Raffreddare i contenitori con acqua frazionata

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:
 - 6.1.1. Per chi non interviene direttamente Allontanare dall'area esposta
 - 6.1.2. Per chi interviene direttamente Consigliati guanti ed occhiali
- 6.2. Precauzioni ambientali: Evitare il deflusso in fogna, nelle acque superficiali e sotterranee. Se presente questa possibilità avvisare l'autorità competente
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
 - 6.3.1. Come contenere il rilascio Adsorbire con materiale inerte.
 - 6.3.2. Come eliminare il rilascio Ove possibile il riutilizzo predisporre un veloce sistema di raccolta
 - 6.3.3. Qualsiasi altra informazione circa il rilascio Succesivamente alla raccolta lavare con acqua destinando la soluzione finale allo smaltimento
- 6.4. Riferimenti ad altre sezioni: Per ulteriore protezione individuale fare riferimento al punto 8
Per lo smaltimento del materiale raccolto rispettando la protezione ambientale vedi il punto 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Attenersi alle norme locali sulla sicurezza dei lavoratori (DL 626/94)

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

- 7.1.1. Raccomandazioni per la manipolazione Consigliati guanti. Occhiali.
- 7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare né bere durante il lavoro

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Locali freschi. Evitare calore e luce solare

7.3. Usi finali specifici:

Nessuno

SCHEDA DI SICUREZZA

- Rev. 8

(Regolamento CE 453/2010 - D.L. 65/2003)

ONDASAN EASY

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. Parametri di controllo: Valori limite per l'esposizione professionale nazionali e comunitari non disponibili. Valori limite biologici non disponibili
- 8.1.1. Valori di esposizione nazionali
- 2-Propanolo 200 - 491 mg/m³
Fonte e informazioni : ACGIH (Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governamentali)
- 8.1.2. Informazioni sulle procedure di monitoraggio Nessun dato significativo
- 8.1.3. Informazioni su eventuali inquinanti atmosferici Nessuna formazione
- 8.2. Controlli dell'esposizione Non è prevista una relazione sulla sicurezza chimica che comprenda rischi diversi da quelli specificati ai punti 3, 11, 12 e 15 e mezzi di protezione diversi da quelli specificati in questo paragrafo
- 8.2.1. Controlli tecnici idonei: le informazioni seguenti completano quelle già presenti nella sezione 7
- 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale: Per una migliore sicurezza personale ed ambientale seguire attentamente le raccomandazioni presenti in etichetta, scheda tecnica e nella presente scheda
- Protezione per occhi/volto Occhiali (EN 166 F)
 - Protezione della pelle Non richiesta
 - Protezione delle mani Consigliati guanti per uso prolungato e/o frequente
 - Protezione respiratoria Nessuna
- 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale: Impedire l'afflusso nelle acque superficiali e sotterranee

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- 9.1. Informazioni sulle proprietà chimiche e fisiche fondamentali:
- Aspetto, Colore, Odore Liquido, azzurro, balsamico
 - Soglia olfattiva Non disponibile. Odore/profumo facilmente rilevabili anche alle soluzioni d'uso
 - pH 8,5 - 9,5
 - Punto di fusione/congelamento Non disponibile. Non rappresentativo per la sicurezza
 - Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione circa 100°C
 - Punto di infiammabilità > 65°C (Abel/Pensky std)
 - Tasso di evaporazione Poco volatile
 - Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività Non Applicabile. Non infiammabile, non esplosivo
 - Tensione di vapore Simile all'acqua (≈ 2300 Pa/20°C)
 - Densità di vapore Simile all'acqua
 - Densità relativa 1,0 gr/cm³

SCHEDA DI SICUREZZA

(Regolamento CE 453/2010 - D.L. 65/2003)

ONDASAN EASY

- La solubilità/le solubilità:
 - Acqua Totale
 - Solventi organici polari (Alcol Etilico) Totale

 - Solventi organici apolari (n-Ottanolo) Parziale
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo /acqua < 1000
- Temperatura di autoaccensione Non infiammabile
- Temperatura di decomposizione Non necessaria: vedi il paragrafo successivo
- Viscosità < 50 cps (Brookfield std, speed 30, app. 2)
- Proprietà esplosive Nessuna
- Proprietà ossidanti Nessuna
- 9.2. Altre informazioni: Non necessarie

10. STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1. Reattività Nessuna
- 10.2. Stabilità chimica Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose Nessuna
- 10.4. Condizioni da evitare Nessun requisito particolare

- 10.5. Materiali incompatibili Nessuno in particolare
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno. Nessun pericolo di decomposizione

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Alchil-dimetil-benzil-ammonio-cloruro

LD50 ratto 650 mg/kg

Gli altri componenti pericolosi hanno LD50 ratto > 2000 mg/kg

Premessa:

LE INFORMAZIONI IN QUESTA SEZIONE SONO BASATE SUI DATI RELATIVI ALLE SOSTANZE IN FORMULA

Sono a seguire descritte le informazioni sulle vie probabili di esposizione ed i sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Gli effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine sono riferiti a coniglio e topo

- Tossicità acuta orale Dannoso. Causa irritazioni forti alle mucose con possibili danni gastrointestinali e vomito
- Irritazione/Corrosività
 - Effetti acuti cutanei Leggermente Irritante
 - Effetti acuti per le vie respiratorie Nessuno
 - Effetti acuti oculari Gravi infiammazioni e danni in funzione del tempo di contatto

SCHEDA DI SICUREZZA

- Rev. 8

(Regolamento CE 453/2010 - D.L. 65/2003)

ONDASAN EASY

Tossicità a dose ripetuta per contatto cutaneo	Nessuna. Possibile leggera irritazione temporanea
Tossicità a dose ripetuta per contatto con gli occhi	Possibili gravi infiammazioni e danni persistenti
Tossicità a dose ripetuta per inalazione	Nessuna
• Sensibilizzazione per inalazione	Nessuna
• Sensibilizzazione per contatto con la pelle	Nessuna
• Cancerogenicità, Mutagenicità, Tossicità riproduttiva	Nessun effetto
• Altre informazioni:	Non necessarie
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
Non sono disponibili dati ecotossicologici sulla miscela. Le informazioni presenti in questo paragrafo sono dedotte da quelle delle sostanze componenti	
Queste informazioni rilevanti per l'ambiente sono completate da quelle fornite nei punti 6 (fuoriuscite), 7, 13 (smaltimento), 14 (trasporto) e 2 (preparati pericolosi)	
Alchil-dimetil-benzil-ammonio-cloruro - EC(48h) daphnia	
12.1. Tossicità	0,06 mg/lit Forti effetti acuti ai sensi della Dir. 99/45/CE e sua modifica con Dir. 2006/8/CE. LC50 96h pesci, EC50 48h daphnia, IC50 72h alghe > 0,1 / ≤ 1 mg/lit
12.2. Persistenza e degradabilità	Nel prodotto è presente benzalconio cloruro (vedi p.to 3) in quantità inferiore al 2,5%. Prontamente biodegradabile. I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri del del Regolamento CE 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità. Non si conoscono effetti avversi sugli impianti di depurazione delle acque.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Fattore di bioconcentrazione non noto. Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua Kow < 1000
12.4. Mobilità nel suolo	Non nota. Vedi il punto 9
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non prescritti in quanto non è prevista una relazione sulla sicurezza chimica. I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono questi criteri
12.6. Altri effetti avversi	Nessuno conosciuto.

SCHEDA DI SICUREZZA

- Rev. 8

(Regolamento CE 453/2010 - D.L. 65/2003)

ONDASAN EASY

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Qualifica come rifiuto (D.L. 152 del 3 aprile 2006 parte IV) Speciale /Pericoloso.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Eliminazione del materiale
In caso di eccedenze o residui derivanti da non utilizzazione del prodotto considerare come "rifiuto speciale" e affidare ad uno smaltitore autorizzato.

In caso di sversamento NON lavare con acqua, ma adsorbire su abbondante materiale inerte (segatura) e raccogliere l'impasto risultante. Utilizzare le eventuali precauzioni e indumenti protettivi riportati al punto 8.
Il materiale raccolto così inertizzato deve essere considerato come "rifiuto speciale" e affidato ad uno smaltitore autorizzato.
- Smaltimento della confezione
Dopo l'uso non disperdere nell'ambiente, ma avviare alla raccolta secondo le disposizioni di legge nazionali e comunali sui rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- Via terra. Classe e codice ADR/RID Non regolamentato
- Via mare. Codice IMDG Non regolamentato
- Via aerea. Codice ICAO/IATA Non regolamentato
- Precauzioni generali Riferirsi ai punti 2 e 8

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute e ambiente specifiche per la miscela

- Direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose. Successive modifiche
- Direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi. Successive modifiche
DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2003 n. 65. Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e sua modifica con Regolamento(CE) n. 453/2010 in materia di Schede di sicurezza
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP). 1° ATP Regolamento (CE) n. 790/2009
- Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativo ai detersivi. Successive modifiche
- DECRETO LEGISLATIVO 81/2008. Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Successive modifiche

15.2. Valutazione della sicurezza chimica Non disponibile. La miscela risulta "a basso rischio chimico" secondo la Dir. 98/24/CE

SCHEDA DI SICUREZZA

- Rev. 8

(Regolamento CE 453/2010 - D.L. 65/2003)

ONDASAN EASY

16. ALTRE INFORMAZIONI

- | | Conc. (%) |
|--|-----------|
| • Composizione (Reg. 648/2004/CE). | |
| Tensioattivi non ionici | 5 - 15 |
| Tensioattivi cationici | < 5 |
| EDTA ed i sali | < 5 |
| Contiene: profumi, coumarin, limonene, benzyl alcohol | |
| • Frasi di rischio riportate ai punti 2 e 3: | |
| R11 - Facilmente Infiammabile | |
| R21 - Nocivo a contatto con la pelle | |
| R22 - Nocivo per ingestione | |
| R34 - Provoca ustioni | |
| R36 - Irritante per gli occhi | |
| R41 - Rischio di gravi lesioni oculari | |
| R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle | |
| R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini | |
| R50 - Altamente tossico per gli organismi acquatici | |
| R52 - Nocivo per gli organismi acquatici | |
| R53 - Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico | |
| H226 - Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 3. Liquido e vapore infiammabili | |
| H302 - Tossicità acuta (per via orale), categoria di pericolo 4. Nocivo se ingerito. | |
| H312 - Tossicità acuta (per via cutanea), categoria di pericolo 4. Nocivo per contatto con la pelle | |
| H314 - Corrosione/irritazione cutanea, categorie di pericolo 1A, 1B e 1C. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. | |
| H317 - Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1. Può provocare una reazione allergica cutanea | |
| H318 - Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1. Provoca gravi lesioni oculari. | |
| H319 - Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2. Provoca grave irritazione oculare | |
| H336 - Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) - categoria di pericolo 3 - Narcosi. Può provocare sonnolenza o vertigini | |
| H400 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, categoria 1. Molto tossico per gli organismi acquatici | |
| H412 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 3. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata | |
| Queste informazioni descrivono unicamente esigenze di sicurezza ad uso di utilizzatori, magazzinieri ecc. e si basano sullo stadio attuale delle ns. conoscenze. | |
| Esse non costituiscono alcuna garanzia sulle prestazioni e sulla qualità dei prodotti nei termini di legge. | |
| Queste informazioni sono disponibili sulle schede tecniche e sui capitolati dei prodotti. | |
| • Legislazione europea di riferimento più Adeguamento al Reg. CE 453/2010 aggiornata | |